

NOTIZIE DALLA CITTÀ

Modena

Legacoop, bilancio in salute

«Il sistema mostra solidità

Ma investimenti in frenata»

Il presidente Barbieri sull'andamento delle aziende associate nelle province di Modena e Ferrara
«Nel 2023-24 risultati finanziari e occupazionali positivi. Preoccupa però il futuro incerto»

Buoni risultati nel 2023-24, ma lo scenario per il 2025 preoccupa. Il presidente di Legacoop Estense Paolo Barbieri (**nella foto**) ha commentato i dati principali sull'andamento delle cooperative aderenti e le prospettive a breve-medio termine. «I risultati economici e occupazionali delle cooperative estensi, emersi dall'analisi dei bilanci 2023 e da una prima stima dei risultati 2024, sono positivi e confermano la tenuta e solidità della cooperazione nelle province di Modena e Ferrara». Tuttavia, lo scenario macro-economico preoccupa e frena gli investimenti. «A un 2025 che si prospetta prudente e prevalentemente stazionario, la cooperazione fa fronte grazie a un patrimonio solido costruito negli anni. Proponiamo soluzioni concrete alle sfide più significative del nostro presente, dal settore abitativo a quello energetico, consapevoli però che un contesto così sfidante può essere affrontato solo con l'impegno congiunto di imprese ed istituzioni, dal livello locale a quello nazionale».

Legacoop Estense associa 200 cooperative, pari a oltre 3.000 sedi locali ed imprese consorziate sui territori di Modena e di Ferrara, che nel 2023 hanno prodotto e distribuito ricchezza per 7,9 miliardi di euro, in crescita del 2,4% sul 2022. Soci e socie ammontano a 481mila unità, un numero che – se consideriamo gli abitanti dei territori 'estensi' – conferma il forte radicamento cooperativo sulle due provincie: un abitante su due è socio di una cooperativa.

La prevalenza mutualistica – che misura la partecipazione attiva dei soci all'attività di impresa – si attesta al 71%. In crescita il numero di persone occupate, che nel 2023 raggiunge quota 34.541 (+ 3% sul 2022), con l'86% di contratti a tempo indeterminato, l'occupazione femminile al 54%. Sull'occupazione femminile, si registra una crescita dei contratti a tempo indeterminato e una diminuzione di quelli a tempo determinato. Guardando al 2025, alcune dinamiche impattano negativamente sulle prospettive di crescita, a partire dalla crisi di alcuni settori trainanti nel paese e nello



specifico in Emilia-Romagna, come l'automotive e più in generale il manifatturiero, che rischia di impattare su tutta l'economia regionale e sui livelli occupazionali.

«**La crisi** di importanti segmenti dell'industria, così come uno scenario politico ed economico internazionale instabile, rendono difficile per le imprese adottare uno sguardo di medio-lungo periodo e programmare investimenti per il futuro», prosegue Barbieri, che prospetta il 2025 come «un anno ancora positivo ma a crescita contenuta, con il 69% delle cooperative che prevede una sostanziale stabilità occupazionale e il 26% che pre-

vede un incremento. Se alcuni settori rallentano, in altri settori, ad esempio la cooperazione sociale, persiste una difficoltà strutturale di reperimento della manodopera, che va affrontata anche con adeguate politiche per la formazione».

In una fase così complessa, «le cooperative possono contare su scelte oculate e lungimiranti di consolidamento del proprio patrimonio, che consentono di avere spalle solide – prosegue Barbieri – ma serve al contempo una politica più attenta a sostenere la crescita imprenditoriale, con supporti e incentivi agli investimenti».

r.m

Guerra e Vaccari (Partito democratico)

«Maserati, bene le parole di Imparato

Ma ora serve un piano industriale»

Bene le parole su Maserati, ma serve un piano industriale tagliato su misura della città. Apertura di credito da parte dei parlamentari modenesi del Partito democratico Stefano Vaccari e Maria Cecilia Guerra dopo che Jean Philippe Imparato, responsabile europeo di Stellantis, in occasione del tavolo convocato dal ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, ha annunciato che «Modena diverrà il polo dell'alta gamma, coinvolgendo in tale missione l'ecosistema produttivo della Motor Valley per sviluppare il progetto insieme a tutti gli attori della filiera, dal design alla pre-industrializzazione, con i migliori componenti nazionali in termini di innovazione e circolarità, parte di un complessivo sforzo di valorizzazione del marchio Made in Italy rivolto esclusivamente alle auto alto di gamma prodotte nel nostro Paese».

I parlamentari Pd registrano «come un primo segnale positivo, dopo molti mesi di incertezza, silenzio e assenza, l'annuncio da parte di Stellantis di aver identificato nella Maserati di Mo-



La sede della Maserati a Modena

dena il polo nazionale dell'alta gamma dell'automotive. Questo però non basta: servono investimenti per puntare su ricerca e sviluppo, e presentare, in breve tempo, un serio e dettagliato piano industriale dedicato alla città, e farlo, come ha sottolineato l'assessore regionale Colla, in un tavolo in cui siedano sia l'azienda che il ministro Urso».

«**Positive**» anche le dichiarazioni dei vertici aziendali «sulla volontà di tornare ad avere rappor-

ti strutturali con la Motor Valley, ma vigileremo perché, alle parole, seguano i fatti: per troppo tempo, infatti, la prassi sono state vaghezza o addirittura silenzio, a fronte della crescente preoccupazione dei lavoratori e dell'indotto sul proprio futuro».

Nelle prossime settimane e mesi, continuano Vaccari e Guerra, «occorrerà che Stellantis cambi passo, ricostruendo un rapporto di fiducia con istituzioni, sindacati e lavoratori. Solo da un dialogo costante, serio e improntato allo sviluppo si potrà fare sistema, coinvolgendo tutti gli attori in campo, come per esempio le Università, e avere un quadro d'insieme che consenta di sviluppare decisioni industriali, e azioni politiche, che supportino tutta la filiera, comprese le aziende di piccole dimensioni. C'è insomma molto lavoro da fare, perché troppo tempo prezioso è stato sprecato trincerandosi nel silenzio, anche a causa di un'azione tardiva del Governo, che in più, con la legge di Bilancio, ha tolto risorse preziose a sostegno del settore dell'automotive: ora ci auguriamo che alle parole seguano fatti e volontà concrete».



Fare la spesa

Alleanza 3.0, ecco i locker di EasyCoop

Sicuri ed igienici, refrigerati e facili da utilizzare: sono i locker di EasyCoop, armadietti a disposizione dei clienti modenesi del servizio di spesa online offerto da Coop Alleanza 3.0, che continua ad investire per rendere l'esperienza di acquisto sempre più agevole e flessibile, adatta alle esigenze dei consumatori.

Così, dopo la pluriennale esperienza del punto ritiro collocato presso il Grandemilia, la Cooperativa raddoppia l'offerta: nei pressi dell'ingresso lato Palazzetto dello Sport del Centro Commerciale I Portali, infatti, da qualche giorno è operativa una nuova dotazione di armadietti self-service pensati per permettere ai clienti di avere i vantaggi della spesa online – niente code né per riempire il carrello né in fase di pagamento – rimanendo allo stesso tempo svincolati dalla necessità di rimanere in casa ad attendere la consegna della spesa: il ritiro di quanto ordinato tramite sito o app EasyCoop, la piattaforma di e-commerce della Cooperativa, infatti, potrà essere effettuato nel momento della giornata preferito, all'interno di fasce orarie ampie e selezionate dagli stessi clienti.

In particolare, per quanto riguarda il nuovo locker presente presso i Portali, la spesa può essere prelevata – sempre in modo gratuito – dal lunedì alla domenica dalle 8 alle 15 e dalle 16 alle 22. Il ritiro avviene in autonomia e con la massima sicurezza per i prodotti e, in particolare, per gli alimenti: gli armadietti, infatti, sono infatti dotati di scomparti diversificati, adatti ad accogliere sia prodotti secchi sia, con vani refrigerati e frigoriferi, prodotti freschi e anche surgelati.

Il cliente deve soltanto inserire il codice ricevuto per mail al termine del pagamento dell'ordine online, attivando l'apertura di tutti gli sportelli necessari a contenere ciò che si è acquistato, secco, fresco o surgelato.